



CARITAS DIOCESANA TERNI NARNI AMELIA

Terni 21 febbraio 2018

Verbale Consulta Ecclesiale delle carità - Associazioni Socio Caritative e Assistenziali

Presenti: (Caritas Diocesi) Ideale Piantoni; padre Angelo Gatto (Cappellania Ospedale); Lomoro Elisabetta (Sacro cuore ed Uff. Stampa Diocesi); padre Massimo Lelli (Cappellania Carcere); Petrini Marcello (Conferenze di San Vincenzo); ospite: Sabatini Giuseppe (San Vincenzo).

Assenti che hanno comunicato l'assenza: Cammarota Iacobelli M.L. (OFS); Clara Giorgi (Clara gioia di vivere); Don Paolo Carloni (Presidente-Vicario pastorale delle Carità); Scout (Agnese Carloni); Bottegal Rosaria e consorte(CIF); Bronzetti Carla (UNITALSI); Proietti M.G.(Sant'Egidio); Don Luca Andreani (Santa Maria del Rivo).

Assenti: Valter Venturi / Motta (Banco Alimentare); Scout (Agnese Carloni); Bottegal Rosaria (CIF); Torchio Chitarrini Flavia (ACLI)

Oggetto: O.d.G.:

1. Sintesi dei lavori di gruppo nella *Convegno delle carità* del 17 novembre 2017: indicazioni e proposte
2. corso di *operatore della salute* di padre Angelo (informazione andamnto)
3. *corridoi umanitari e progetto disabili* (informazione)
4. Immigrazione: *convegno da fare?*
5. Varie ed eventuali (Sabatini)

Inizio alle 18,05 con la preghiera comunitaria della Visita Pastorale Diocesana

Ideale, giustificando molti degli assenti, informa del cambiamento alla presidenza nelle Conferenze di San Vincenzo di Terni. La neo eletta Architetto Alessandra Rossi dispiaciuta di non poter essere presente, saluta tutti i membri della Consulta.

Ideale, poi, analizza la sintesi inviata in precedenza, sottolineando come alcune cose rientrino nelle capacità operativa della Consulta, altre siano specifiche della Caritas Diocesana, altre hanno necessità di intervento del Vescovo ed alcune forse difficilissime da realizzare.

Andando nello specifico sembrerebbero ottime proposte quella di fare:

1. Giornata annuale del volontariato ecclesiale, dove ogni associazione possa mettere a disposizione degli altri i propri carismi; si potrebbe aggiungere nella stessa giornata, un'opera di carità svolta in comunione.
2. Sottocommissioni, dove si lavori su argomento e progetto specifico, composte da rappresentanti di varie associazioni, che al termine presentino le proposte alla Consulta e, eventualmente e successivamente, al Vescovo.
3. Convegno sull'immigrazione che formi ed informi le parrocchie nel nostro territorio, anche al fine di familiarizzare con gli immigrati stessi e favorire un loro inserimento nella comunità.

4. Stimolare l'accoglienza ed integrazione dei bambini stranieri nelle scuole, attraverso sensibilizzazione ai direttori didattici ed insegnanti e con testimonianze negli Istituti scolastici del territorio.
5. Creare un laboratorio informatico delle povertà comune a tutti, ove ciascuno possa inserire i propri assistiti e accedere per informazioni.

A questo proposito si propone di poter usufruire del Sito Caritas Web su apposita finestra in cui hanno chiave di accesso solo determinate persone, previa formazione. Il Prof. Venturini sarebbe propenso ad aiutare, mettendo a disposizione un programma.

In questo caso si potrebbe avere realmente la situazione delle povertà di tutto il territorio.

Si lascia la decisione a Padre Giuseppe sulla fattibilità di proposte come quella di creare una infrastruttura territoriale welfare con Comune, Centro impiego, Sanità, Scuole, parrocchie, Associazioni, terzo settore o quella di fare una convenzione con il Comune per le case popolari.

Resta invece il nodo delle strutture di accoglienza per donne e coppie.

A tale proposito **Marcello Petrini** informa che la San Vincenzo sta cercando un appartamento idoneo per i senza tetto ed è d'accordo sul laboratorio comune.

Ideale chiede di cercare privati che desiderino lasciare in comodato d'uso gratuito un appartamento ed in questo caso si potrebbero, poi, dividere le spese e costi di gestione tra tutti gli aderenti della Consulta.

2.) Riguardo il corso di operatore della Speranza, interviene **padre Angelo**. Da una idea nata nella Consulta è nata una bellissima opportunità di Carità. Sono state già fatti 5 incontri di teoria e il 22 c.m. verrà effettuato il 6° incontro con due responsabili di reparti ospedalieri. Inoltre padre Angelo denuncia numerosi casi di povertà sanitaria per sempre più frequenti persone in difficoltà economiche impossibilitate ad accedere alla salute.

Padre Massimo ci parla delle difficoltà del carcere, costituite dalla varietà dei detenuti e dei reati commessi a cercare di convivere anche nella Chiesa. A ciò si aggiungono le problematiche della sicurezza di tutti e quelle proprie delle guardie carcerarie. I fondi sono pochi e non bastano gli aiuti Caritas a risolvere le tante richieste. A tale proposito si spera nel progetto "occhiali" che l'Istituto Casagrande aveva messo in cantiere da febbraio 2018.

Lomoro Elisabetta assicura disponibilità ai progetti ove si richiede aiuto informatico e comunicativo.

Prima di passare la parola all'ospite Sabatini Giuseppe, che aveva chiesto alla Associazione di appartenenza di poter partecipare, Ideale informa del progetto "Non sei più solo" per disabili (per il quale la collaboratrice **Mazzocanti Valeria** sta visitando le parrocchie chiedendo collaborazione per cercare disabili e volontari) e avvisa tutti che il ritiro di Quaresima della Carità sarà celebrato a Stroncone sabato mattina **17 febbraio presso il Convento San Francesco**.

Sabatini Giuseppe prende la parola per parlare dei disservizi che vengono fatti, soprattutto dalle Istituzioni che invece dovrebbero garantire chiarezza comunicativa. L'occasione è quella dell'incontro a gennaio 2018 con il Comune su Rei e Sia, ove furono presentate, come opportunità, tre progetti Fondo Europeo, in cui di fatto, però, è impossibile entrare per rigidità economiche macroscopiche.

Prendendo atto del lavoro svolto da Sabatini e ringraziandolo dell'intervento, la riunione si chiude con la preghiera condotta da padre **Massimo Lelli** alle 19,40.

Il Segretario

Diacono Ideale Piantoni

Angelo Gatto prende la parola per esprimere una proposta sulla Consulta e condividere un suo progetto sui volontari alla sanità. Riguardo la Consulta, padre Angelo chiede maggiore informazione di trasmissione dati sia dei poveri sia di ciò che offre ogni singola associazione/gruppo. Maggiore comunicazione, quindi, maggiore informazione e nuovi mezzi di comunicazione che attirino i giovani per creare una carità organizzata che sappia dare risposte. Inoltre il cappellano dell'Ospedale illustra un progetto per creare operatori professionali volontari nella sanità. Questo progetto è stato presentato il 16 ottobre alla dirigenza del nosocomio ternano ed intende rivolgersi anche agli studenti e docenti della Facoltà di Medicina dell'Università e coinvolgere Case di riposo ed Ospedale. Sarebbe opportuno, secondo **don Paolo**, formare anche i Ministri Straordinari della Comunione. **Don Luca**, facendo notare che a Terni non vi è umanità nel servizio volontario delle strutture sanitarie e nei Servizi Sociali, si dichiara favorevole al progetto per umanizzare i reparti ed avere così una Diocesi più umana e più vicina. **Don paolo, Chitarrini** ed altri dichiarano vivo apprezzamento per il progetto di padre Angelo.

Prima di concludere **Ideale** propone che, per il **19 novembre (Giornata mondiale dei poveri)**, ogni parrocchia ed ogni comunità celebri l'evento con un segno tangibile di carità: un invito a pranzo di famiglie povere o di persone sole, oppure fare pranzi collettivi in oratorio con le persone più bisognose della parrocchia o, comunque, gesti ove, almeno un giorno, le persone non si sentano abbandonate anche dalla loro Chiesa locale. Tutti concordano e **Antonella Catanzani** propone un impegno collettivo della Consulta, nell'ospitare i poveri a pranzo, per la medesima ricorrenza, il prossimo anno.

Alle 19,50, accettando all'unanimità le proposte presentate ed i temi del Convegno, si conclude l'incontro. Preghiera di ringraziamento guidata da Padre Massimo Lelli.

Il segretario

Diacono Ideale Piantoni